



## Istituto Omnicomprensivo “INNOCENZO IX”

Via Innocenzo IX, 2 - 28861 Baceno (VB) - tel. 0324/62088 - [vbic805003@istruzione.it](mailto:vbic805003@istruzione.it)  
Scuole dell'infanzia – Scuole primarie – Scuole secondarie di I grado delle valli Antigorio e Formazza  
Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale “Silvio Fobelli” di Crodo

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

### Piano e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, *Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTA** l'*Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto “Istruzione e ricerca”, nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, del 25 ottobre 2020*;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26 ottobre 2020;

**VISTO** il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020*;

**VISTO** il Protocollo di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 adottato con prot. 6930 del 15/09/2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 , come deliberato dal Commissario Straordinario con delibera n. 356 del 17/01/2019;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## **IL COLLEGIO DEI DOCENTI DEFINISCE**

il seguente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, che contempla la didattica "a distanza" non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata*, che prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali considerate uno strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

### **1. Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Omnicomprensivo "Innocenzo IX" nelle sue parti generali, che saranno completate da specifiche declinazioni per l'I.P.A. "Fobelli", le Scuole Secondarie di I grado, le Scuole Primarie e le Scuole dell'Infanzia, che lo compongono.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è adottato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e successivamente approvato con delibera dal Commissario Straordinario, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Commissario Straordinario anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e sulla Bachecca del Registro Elettronico d'Istituto.

### **2. Premessa e definizioni**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che **il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione**, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo

per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta fin da settembre a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado e occasionalmente (in caso di interruzione delle attività didattiche in presenza) anche negli altri ordini di scuola, come **modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

La DDI è lo **strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento** delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è **uno strumento utile anche per far fronte a particolari, temporanee esigenze di apprendimento** delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di **integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza**. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
- il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. **Attività sincrone**, ovvero svolte **con l’interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; in particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante.
2. **Attività asincrone**, ovvero **senza l’interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un *project work*.

Pertanto, **non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti**, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le **unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci adottando il moderno paradigma detto "**blended learning**" o apprendimento ibrido che, nella ricerca educativa, si riferisce ad un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer e/o da sistemi mobili.

La **progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte**, un adeguato **equilibrio tra le AID sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre **tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi** da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa** che promuova **l'autonomia** e il **senso di responsabilità** delle studentesse e degli studenti, e garantisca **omogeneità all'offerta formativa** dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I **docenti per le attività di sostegno** concorrono, in **stretta correlazione con i colleghi**, allo **sviluppo delle unità di apprendimento per la classe** curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, **mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato** da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e il personale del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di **formazione interna e supporto** rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di **alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. **Registro elettronico Classeviva-Spaggiari**. Tra le varie funzionalità, Classeviva-Spaggiari consente di gestire il Registro di Classe, il Registro del professore, l'Appello, la Programmazione didattica, le aule virtuali, le valutazioni orali, scritte e pratiche, le operazioni di scrutinio, l'orario, il calendario con annotazioni e promemoria, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia;

2. **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Tutto il personale della scuola è dotato del proprio account utente [nome.cognome@innocenzoix.it](mailto:nome.cognome@innocenzoix.it) con il quale deve operare sia all'interno del Registro Elettronico, sia all'interno della GSuite. Verranno predisposti analoghi account per gli studenti che saranno coinvolti nell'utilizzo degli strumenti GSuite via via che i docenti completeranno l'apposita formazione, a partire dalle classi del biennio dell'I.P.A. Fobelli, proseguendo poi col triennio e gli altri ordini di scuola, anche in base alle decisioni dei rispettivi collegi di grado;
3. piattaforme **SKYPE** e **Zoom Video Communications** (servizi gratuiti di conferenza remota e video conferenza);
4. **per le attività didattiche sincrone** si potranno usare i servizi di conferenza remota/video conferenza **MEET, ZOOM, SKYPE**, sempre accedendo dal Registro elettronico ClasseViva, dove dovrà essere riportato il link di accesso alla lezione (sezione "AGENDA), unitamente a materia/argomento/docente;
5. i **consigli di classe** (scuole secondarie) e i **plessi** (infanzia e primaria) individueranno la piattaforma/le piattaforme adottate per le sincrone, dandone comunicazione alle famiglie, attraverso i coordinatori di classe/di plesso.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà **proporre all'Istituto di integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web** che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'autorizzazione è disposta dal Dirigente Scolastico, sentito l'Animatore Digitale, sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
- temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
- l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Nell'ambito delle **AID in modalità sincrone**, gli insegnanti **firmano e compilano il Registro di classe/registro personale** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni; nel campo "ARGOMENTO DELLA LEZIONE" **specificano che si tratta di lezione in didattica digitale sincrone**.

Anche nell'ambito delle **AID in modalità asincrona**, gli insegnanti **firmano e compilano il Registro di classe/registro personale** in corrispondenza delle ore di lezione come da orario settimanale delle lezioni; nel campo "ARGOMENTO DELLA LEZIONE" **specificano che si tratta di lezione in didattica digitale asincrona; inoltre** gli insegnanti appuntano nel campo "COMPITI ASSEGNATI", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. *Consegna degli elaborati su "Totalitarismo e Seconda Guerra mondiale"*), **avendo cura di evitare sovrapposizioni** con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

#### **4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI – Principi generali**

Nel caso sia necessario attuare **l'attività didattica interamente in modalità a distanza**, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

che interessino per intero uno o più gruppi classe, **la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito e comunicato con disposizione del Dirigente scolastico.**

In ogni caso, nel corso della giornata scolastica, dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, anche con riferimento ai diversi gradi scolastici, avendo sempre cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

A ciascuna classe, in modo differenziato per i diversi ordini scolastici come indicato di seguito, è assegnato **un monte ore settimanale minimo di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun insegnante completerà, **in modo organizzato e coordinato** il proprio monte ore disciplinare con **AID in modalità asincrona, con moduli orari definiti sulla base dei criteri individuati dai collegi dei diversi ordini di scuola; tali criteri vengono applicati dai coordinatori di plesso nella stesura degli orari settimanali.** Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Le riduzioni dell'unità oraria di lezione sono stabilite:

- per motivi di carattere pedagogico-didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione dei compiti richiesti che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe/interclasse/intersezione monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Lo studente è tenuto a consultare sulle piattaforme istituzionali, o comunque autorizzate, le consegne relative alle AID sincrone e asincrone, ogni giorno da lunedì a venerdì.

I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana e comunque nel rispetto del diritto alla disconnessione.

## **5. Prospetti orari DDI per ordini di scuola e modalità di attuazione**

**Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la

videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

**Scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado):** si assicurano **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee – Durata massima delle lezioni sincrone 40', con intervalli di 20'.

**Scuola secondaria di secondo grado:** assicurare **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee – durata massima delle lezioni sincrone 50', con intervalli di 10'.

Ordine scuola	n. unità sincrone settimanali	durata	intervallo	n. max sincrone giorno	n. unità asincrone settimanali
<b>II grado – Fobelli</b>	20	45'	15'	5	12
<b>Sec. I grado – Medie</b>	16	40'	20'	4	7
<b>Primaria</b>	10 (1e) – 15	40'	20'	3	1/2 per area discipl.
<b>Infanzia</b>	----	---	---	----	----

**Gli orari settimanali della DDI** vengono tempestivamente predisposti dai docenti fiduciari/coordinatori di plesso.

**La progettazione delle Unità Didattiche di Apprendimento da realizzare in modalità digitale integrata** viene predisposta dai singoli docenti all'interno della propria programmazione didattica annuale e raccolta dai coordinatori di classe/di plesso all'interno della programmazione annuale di classe/interclasse/intersezione.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base del suddetto orario settimanale.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli **alunni e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni/studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche potranno svolgersi a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate

## 6. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di **videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale**, l'insegnante provvederà a creare il link necessario alla partecipazione e a condividerlo sul Registro Elettronico (sezione "Agenda di classe") con adeguato anticipo, avendo verificato che non ci siano sovrapposizioni e che siano assicurati adeguati tempi di riposo tra le diverse videolezioni a tutela della salute degli studenti.

Nel caso di **videolezioni individuali o per piccoli gruppi**, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante inviterà direttamente gli studenti interessati tramite apposita comunicazione personalizzata, mentre nel caso di incontri a partecipazione numerosa il link alla riunione potrà essere condiviso mediante circolare, registro elettronico, mail o con pubblicazione sul sito web della scuola.

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà sempre cura di rilevare la presenza degli alunni/studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata con le stesse modalità delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni/studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale; il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere e non interferire con l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla videolezione: le richieste di intervento sono rivolte, di norma e compatibilmente col livello di autonomia di alunni/studenti, all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma in uso (messaggio in chat, alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari (per esempio, documentate difficoltà di connessione) e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

## 7. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

**Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi** con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, **le AID in modalità asincrona** anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza utilizzando la funzione AGENDA per coordinare le diverse attività e lo spazio di archiviazione (sezione DIDATTICA) per condividere le risorse digitali con gli studenti.



L'insegnante potrà utilizzare lo strumento TEST (ClasseViva, con attivazione dell'Aula Virtuale a cura del coordinatore di classe/di plesso) o altri strumenti della G-Suite per la raccolta di informazioni, lo svolgimento di sondaggi, la somministrazione di verifiche formative e/o sommative.

**Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, **va stimato l'impegno orario richiesto** alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti **progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza**, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## 8. Alunni e studenti con bisogni educativi speciali

Il **Piano scuola 2020**, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per **garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI, con richiamo al principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità/fragilità, si terrà conto della necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". Pertanto, in raccordo con le famiglie, **si favorirà la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento e/o di altre classi**, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di **diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali** dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe **concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni**, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Il coinvolgimento di questi studenti in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per tutti gli alunni/studenti che presentano bisogni educativi speciali **sia certificati** (DVA, DSA e BES) **sia dovuti a situazioni di fragilità contingente**, con particolare attenzione alle **fragilità relazionali e/o socio-culturali** (con particolare attenzione al *digital divide*), **previo accordo con le famiglie** e le eventuali figure di educatori/terapeuti, da inserire anche in forma di aggiornamento di P.E.I. e P.D.P. se presenti, **si privilegia la frequenza scolastica in presenza**, eventualmente svolta con orario personalizzato (soprattutto per i P.E.I. con obiettivi differenziati).

I **docenti di sostegno, sempre in presenza** a scuola assieme agli alunni, **curano l'interazione tra tutti i compagni** in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, **nonché con gli altri docenti curricolari**, mettendo a punto **materiale individualizzato** per gli studenti DVA/DSA e

concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni (scuole del I grado) **figli di personale sanitario** (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del **personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali**, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.

## 9. Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari; si sollecita dunque il ricorso a didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Su richiesta del Collegio o di una sua frazione, l'Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, dispone i necessari percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti.

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti coerenti con le metodologie utilizzate. Si raccomanda che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non porti alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

## 10. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con **riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa**. **Anche con riferimento alle attività in DDI**, la valutazione deve essere **costante, trasparente e tempestiva** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di **assicurare feedback continui**, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di **rimodulare l'attività didattica** in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di **prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo**.

La **valutazione formativa** tiene conto della **qualità dei processi** attivati, della **disponibilità ad apprendere**, a **lavorare in gruppo**, dell'**autonomia**, della **responsabilità** personale e sociale e del processo di **autovalutazione**. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, **anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari** di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

**La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.** In particolare, sono distinte:

- le valutazioni formative, svolte *in itinere* dagli insegnanti anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
- le valutazioni sommative, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

**L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.** Nelle note

che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta applicando le **griglie di valutazione** elaborate dai dipartimenti (scuola secondaria) e le **rubriche di valutazione** elaborate dal collegio di grado (scuola primaria), fatte proprie dai docenti nelle programmazioni individuali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli **alunni/studenti con bisogni educativi speciali** è condotta integrando i criteri e gli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## 11. Aspetti normativi generali relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Nell'ambito di realizzazione del servizio scolastico attraverso la didattica digitale integrata, è severamente proibito l'utilizzo degli strumenti digitali per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della tutela dei dati personali e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni, irrispettosi ed offensivi.

L'eventuale mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## 12. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

**I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare**, che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale o a quali non dovesse applicarsi l'articolo 26, comma 1, del decreto 18/2020 o disposizione analoga che equipari questa assenza a malattia, **garantiscono la prestazione lavorativa** attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il **personale docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## 13. Rapporti scuola-famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, sarà garantita la condivisione degli approcci educativi, anche attraverso adeguati materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano,

in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione (colloqui settimanali su prenotazione, per via telefonica/telematica; incontro informativi allargati in forma di videoconferenza, ecc.).

#### **14. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni/studenti alle attività didattiche digitali, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Commissario Straordinario.

#### **15. Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni/studenti e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e gli studenti e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.

Baceno, 10 novembre 2020

#### INDICE

1. Finalità, ambito di applicazione e informazione	pg. 2
2. Premessa e definizioni	pg. 2
3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	pg. 4
4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI – Principi generali	pg. 5
5. Prospetti orari DDI per ordini di scuola e modalità di attuazione	pg. 6
6. Modalità di svolgimento delle attività sincrone	pg. 8
7. Modalità di svolgimento delle attività asincrone	pg. 8
8. Alunni e studenti con bisogni educativi speciali	pg. 9
9. Metodologie e strumenti per la verifica	pg. 10
10. Valutazione	pg. 10
11. Aspetti normativi generali relativi all'uso degli strumenti digitali	pg. 11
12. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare e fragilità	pg. 11
13. Rapporti scuola-famiglia	pg. 11
14. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	pg. 12
15. Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali	pg. 12